



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità della Misericordia della Nazione Fiorentina. Capitolo VIII  
[i.e. VIII]

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

drine in gran riuerentia, & diuotione con cappellani, ornamenti, & paramenti. Et perche in essa è vna deuota figura del detto Saluatore, con infinite indulgentie: per questo c'è d'ogni tempo gran concorso di gente. Appresso à questa Chiesa è lo spedale di questa Natione, del quale si è ragionato al suo capitolo. Intendendo essere in Roma alcun pouerello della natione Frãzese lo soccorreno con limosine, & fanno altre opere pie segreti: ma non adoperano sacchi. La Domenica fra l'Ottua della solennità del diuinissimo Corpo di Christo fanno vna sontuosa processione. Il Natale di dettò San Ludouico Re lo celebrano con grande apparato, & spesa. Portandosi la santissima Comunione all'infermi per esser la detta Chiesa parrocchia l'accompagnano con bon numero di torcie bianche accese. Et gli mantengono innanzi tre lampade accese, & altre tante nella predetta Chiesa del santissimo Saluatore.

*Della Confraternità della Misericordia della Natione Fiorentina. Capitolo VIII.*

**A**L'otto di Maggio dell'Anno 1488. nel Pontificato d'Innocentio Ottauo: doppo hauer visto, & considerato alcuni deuoti della Natione Fiorentina, che quelli, che dalla Giustitia si faceuano morire non haueuano in quello estremo ponto della vita loro, chi gli visitasse, & confortasse à riceuere la pena, & morte con patientia, & volentieri per l'amor del N. S. Gesu Christo; con gran pe-

ricolo dell'anime di quei meschini, & contro l'istituto della nostra santa Religione (qual vuole che ogn'uno si salui) istituirno vna Confraternità chiamata della Misericordia, & fondandola sopra quelle dolcissime, & diuine parole del sacrosanto Vangelo, *Beati Misericordes, quoniam ipsi Misericordiam consequentur.* Et ordinorno, che qualunche volta, che alcuno si conduceffe a giustitiare, o fusse condannato a morte; che quattro di loro douessero andare a confortarlo, & esortarlo a patientia con quelle piu amoreuoli, & efficaci parole, che fusse possibile, ilche obseruano inuiolabilmente in questa forma. Il giorno precedente alla essecutione della giustitia sono fatti auuifati, & essi subito vi mandano quattro fratelli di buona vita; li quali la notte fanno compagnia al condannato, & con appropriate persuasioni lo dispongono a confessarsi de' suoi peccati, & confessato, & disposto de' suoi beni, lo confortano a sopportare il tormento, e morte patientemente per l'amor di Dio, & per penitenza de' suoi peccati, ponendogli uanti gl'occhi l'asprissima passione, & l'opprobriosa morte del N. S. Gesu Christo, patita per noi miseri peccatori, & per i nostri peccati, & con altri ricordi, & conforti pietosi, & saluteri, facendolo spesso abbracciare l'immagine del santiss. Crucifisso, di penta in certe tavolette, tenendogliela sempre innanzi gl'occhi, mentre che l'accompagnano al supplizio, dicendo le litanie, & altre orationi per esso, & mai l'abbandonano finche sia viuo, facendo ancora seco sopra la scala. Ilche fatto stando sempre vestiti

di

di sacchi neri, e coperti in faccia se ne riuanno alla lor Chiesa, e la sera ritornano circa le ventidue ho-  
re in processione con buon numero de' fratelli ve-  
stiti tutti de loro sacchi negri con torcie, e con gran  
carità, e diuotione pigliano il cadauero, & lo por-  
tano in vna bara, ouero Cataletto coperto di pan-  
no negro, dicendo l'offitio solito dirsi per li morti,  
a seppellire alla detta loro chiesa a spese della con-  
fraternità. L'insegna loro è la testa di S. Giouanni  
Battista nel Bacile, ouero Disco, la quale portano  
in fronte. Hanno vna Chiesetta, quale altre volte si  
chiamaua S. Maria della fossa quale era rouinosa, &  
essi l'hanno rifatta assai bella, con vn Oratorio, &  
altre stanze nel Rione di Ripa, vicino allo Spedale  
della Consolatione, sotto'l titolo di S. Giouanni de-  
collato. le feste recitano l'offitio della Madonna cō  
altre orationi. In detta lor Chiesa tengano vn cap-  
pellano qual vi celebra la messa continouamente.  
Nel giorno della decollatione di detto Santo, fan-  
no solenne festa, e bell'apparato, abrugiano i cape-  
stri di quelli che sono stati appiccati fino a quel dì.  
Non gli manca cosa che sia di bisogno alla chiesa di  
paramenti, & ornamenti. In questa Confraternità  
non accettano, ne lassano entrare altri homini che  
della Natione Fiorentina, & di questi solamente  
noue per ciascul' Anno, doppo molte informatio-  
ni, & relationi della buona vita, & de costumi loro;  
come nell'altra Confraternità della Pietà di det-  
ta Natione si è narrato. Da Innocentio Ottauo,  
Leone X. & Clemente Settimo, Pontefici Romani.

quella confraternita fu confirmata, & arricchita di molte indulgentie, & priuilegi: li quali à diuerse compagnie sparse per li paesi Christiani, hanno secondo la sua facultà, comunicate. Ogn'anno nella festa sudetta di S. Giouanni decollato liberano vn prigione che meriti per suo misfatti la morte. Visitano li fratelli della confraternita ammalati con medico, & limosine, & per l'anime de loro defonti fanno celebrar fra l'anno molti anniuersarij. Ai poveri vergognosi della natione Fiorentina danno segretamente molte limosine. Et finalmente passando alcun de fratelli di questa presente vita lo accompagnano, & portano alla sepoltura, & gli fanno celebrare per l'Anima sua le trenta messe di S. Gregorio.

*Della Confraternità di Santa Maria di Monserrato*

*Capitolo X.*

**N**E L Pontificato d'Alessandro Sesto, circa l'anno 1495. Le nationi Spagnuole contenute sotto i Regni della Cdrona d' Aragona; hauendo deliberato di porre in piedi vna Confraternita nazionale in Roma, à imitatione di molte altre nationi, comprarono vn sito nel Rione della Regola vicino a corte Saueilla: oue diedero principio à vna Chiesa, sotto il titolo di S. Maria di Monserrato. La quale à quel tempo fecero molto piccola, & dare Sacerdoti solamente s'offitiaua. Nondimeno nel corso del tempo si crebbe la Chiesa, & il numero de preti à otto. Et al presente hanno accresciu

ta et